

Nasce un comitato per la salvaguardia del Monte Canto

Associazioni e cittadini si sono uniti per tutelare il Parco
Appello agli amministratori: «No alle speculazioni edilizie»

CARVICO Il 9 marzo scorso è stato costituito il Comitato per il Parco del Monte Canto e del Bedesco, nel corso dell'incontro tenutosi a Carvico tra associazioni e singoli cittadini del territorio dell'Isola che hanno a cuore la salvaguardia del Parco del Monte Canto e del Bedesco, e hanno deciso di impegnarsi attivamente perché diventi sempre più vivo e più fruibile, difendendo dai tentativi di speculazioni e interessi privati.

Obiettivo del nuovo organismo è far sentire la voce presso gli amministratori locali e sollecitare nelle comunità locali la consapevolezza che il Parco locale del Monte Canto e del Bedesco, con le sue finalità e le attività connesse, rappresenta una risorsa preziosa per la qualità della vita nell'Isola. Il Comitato – è stato detto – farà di tutto per esercitare pressione verso le amministrazioni comunali per la creazione di uno strumento urbanistico e legale per il quale investire risorse, con l'obiettivo di attirare investimenti da parte delle istituzioni provinciali e regionali finalizzati alla realizzazione di quegli interventi che le singole amministrazioni non possono accollarsi per limiti di budget. Queste in sintesi le finalità dell'ente: protezione del territorio da ogni tentativo di speculazione edilizia; salvaguardia del patrimonio boschivo, faunistico e idrico; fruibilità dell'ambiente da parte dei cittadini; valorizzazione dell'aspetto educativo legato alla vita del Parco, rivolto a tutti i cittadini e in particolare agli stu-

dent; un piano forestale che garantisca il rinnovamento e la stabilità del bosco e nello stesso tempo alimenti quel processo virtuoso bosco-legno-energia tutto locale e già sperimentato; sviluppo e valorizzazione di attività produttive agroalimentari e forestali del territorio, come il mercato di prodotti a chilometro zero.

Il Comitato si presenterà alla popolazione e alle associazioni dell'Isola martedì 23 marzo alle 21 nella sala civica del castello Colleoni a Solza per decidere le iniziative più efficaci da intraprendere. «Il nostro motto è "Salviamo il Monte Canto"», fa sapere il neonato organismo attraverso un comunicato stampa. Con questo orizzonte preciso saremo al fianco di quegli amministratori che si daranno da fare per il Parco, contrastando ogni tentativo di speculazione e le altre forme di violenza verso il nostro Parco con la forza, il consenso e la fiducia che riusciremo ad innescare nei nostri concittadini. Il comitato promotore si impegna nel far conoscere le potenzialità di un Parco sovracomunale e i benefici che il territorio può ricavarne. Si impegna a farlo attraverso i tradizionali mezzi di comunicazione ed attraverso la promozione di iniziative sul territorio, come per esempio gite organizzate sul Monte Canto con esperti naturalistici. Chi volesse avere informazioni in rete può fare riferimento al sito web: www.comitatomontecanto.it.

Angelo Monzani



Sopra, uno scorcio del Parco del Monte Canto e del Bedesco. A sinistra, il sito web del neonato Comitato

Il personale in servizio trasferito a Galbiate, uffici di Villa De Ponti aperti solo martedì e venerdì Calolzio perde un pezzo di Comunità montana

VALLE SAN MARTINO C'è una certa delusione in Valle San Martino per la decisione della Comunità montana Lario Orientale e Valle San Martino di trasferire nella sede di Galbiate (frazione di Sala al Barro in via Vasena, 4) il personale che era in servizio a Calolziocorte, nella storica Villa De Ponti.

Di fatto con questo provvedimento (in vigore da ieri) la sede di Calolziocorte rimarrà aperta d'ora in avanti nelle sole giornate di martedì (mattino e pomeriggio) e venerdì (solo al mattino). L'apertura del martedì riguarderà il settore Agricoltura e foreste, la segreteria-ecomuseo e i Servizi sociali, mentre il venerdì mattina saranno attivi i servizi di segreteria, ecomuseo e Ufficio tecnico. Il trasferimento è stato giustificato con l'intento di evitare sprechi alla luce del momento di

difficoltà finanziarie che l'ente attraversa dopo la diminuzione dei contributi regionali.

La scelta della Comunità montana ha suscitato reazioni critiche da parte del primo cittadino di Calolziocorte, Paolo Arrigoni, che tra l'altro si è lamentato della mancata informazione su questa decisione «destinata a creare disagio per i cittadini». «La scelta operata – sottolinea il sindaco di Vercurago Carlo Greppi, componente del direttivo della Comunità – è legata a ragioni di contenimento dei costi. In ogni caso, pur nelle ristrettezze economiche, la sede di Calolziocorte resterà aperta più giorni la settimana, con il trasferimento del servizio Informa giovani nella Villa De Ponti, con il rilancio dell'ecomuseo e il mantenimento dei Servizi sociali per i cinque Comuni della Val-

le San Martino. Nei prossimi giorni verrà poi assicurata l'apertura dell'orto botanico di Villa De Ponti».

Sulla scelta operata è piuttosto critico il sindaco di Cisano Pietro Vitali: «Siamo delusi di questa Comunità, non si capisce quali siano le sue prospettive. Una cosa deve essere certa: o è al servizio dei cittadini, oppure è meglio cancellarlo. Nelle prossime settimane valuteremo con gli altri sindaci la situazione, per avere un comportamento il più possibile uniforme».

Per quanto riguarda la sede delle guardie ecologiche il servizio è assicurato nella sede di corso Dante (telefono 0341.608996). Il numero degli uffici di Galbiate è 0341/24.07.24, mentre per quelli di Calolziocorte è 0341/62.10.11.

Rocco Attina

IN BREVE

Brembate Sopra, serata sulla Sindone

→ «La Sindone: icona e reliquia» è il tema dell'incontro che si terrà venerdì alle 20,45 presso la sala dell'oratorio di Brembate Sopra. Illustrerà l'argomento don Ennio Provera, docente del Seminario di Bergamo. L'incontro sarà preceduto, alle 19,45, dalla cena magra in oratorio, in occasione del venerdì di Quaresima.

Bottanuco, lavoretti per i papà

→ All'interno dell'iniziativa «Lavoretti in corso: pomeriggi creativi in biblioteca», promossa dalla Commissione biblioteca di Bottanuco e dal gruppo dei volontari, domani alle 16,15 in biblioteca si terrà il laboratorio creativo per la Festa del papà, durante il quale verranno realizzati lavoretti e bigliettini a tema da donare in occasione della ricorrenza. L'incontro si rivolge ai bambini delle scuole elementari e a quelli dell'ultimo anno delle materne. La partecipazione è gratuita.

Madone, il bergamasco a scuola

→ Giovedì alle 21, nella biblioteca comunale di via Leonardo Da Vinci a Madone, incontro sul tema «La lingua bergamasca a scuola: tre libretti per la prima alfabetizzazione». Relatore l'autore Giancarlo Gavazzi. L'incontro rientra tra le iniziative promosse dalla commissione Cultura e Biblioteca di Madone, denominate «Le serate del Circolo Pickwick».

Educazione alimentare a Trezzo

→ «Aspetti educativi, relazionali e sociali del cibo e della refezione scolastica» è il tema che la dottoressa Elisa Lunardi (psicologa), proporrà giovedì alle 21, all'auditorium della biblioteca di Trezzo sull'Adda, in via Dante, 12 (ingresso dal parcheggio del comune, in via Roma, 5). L'iniziativa, organizzata dal servizio Istruzione del Comune, in collaborazione con la Provincia di Milano, è a ingresso gratuito. Per informazioni telefonare allo 02.90933237.

Cisano, spettacolo sull'essere padre

→ Si chiama «Vitanuova» lo spettacolo sull'essere padre oggi in programma sabato alle 20,45 all'auditorium Don Renato Mazzoleni di Cisano Bergamasco. Divertente e commovente allo stesso tempo, l'iniziativa è promossa dall'assessorato comunale alla Cultura e dalla commissione Biblioteca con il patrocinio della Provincia. Lo spettacolo, di e con Enzo Valeri Peruta, è a cura della compagnia teatrale «La Pulce». Le musiche, dal vivo, sono invece di Pierangelo Frugnoli. L'ingresso è libero.

Cisano Inaugurato il nuovo impianto Hidrogest: servirà 20 mila abitanti sul territorio di tre paesi

«Il depuratore un dono per le nuove generazioni»



L'inaugurazione del depuratore

CISANO BERGAMASCO Un centinaio di studenti delle scuole medie di Cisano Bergamasco ha partecipato con sindaci, assessori e consiglieri dei Comuni di Valle San Martino, Isola e Valle Imagna all'inaugurazione del nuovo impianto di depurazione realizzato dall'azienda pubblica Hidrogest Spa in via Torchio a Cisano.

Presenti tra gli altri anche il consigliere regionale Carlo Saffioti, il sottosegretario del Pirellone Marco Pagnoncelli, il consigliere provinciale Pietro Isacchi, il presidente dell'Ato (Ambito territoriale omogeneo) Franco Dometti, i presidenti della Comunità dell'Isola bergamasca Silvano Donadoni e della Comunità montana Valle Imagna Roberto Facchinetti.

A fare gli onori di casa c'erano il presidente della società Hidrogest Gian Maria Mazzola, l'amministratore delegato Carlo Arnoldi con il con-

siglio d'amministrazione, il management e i dipendenti dell'azienda, che opera da più di sessant'anni nel settore idrico. «Consegniamo questo importante impianto di depurazione ai cittadini di Cisano, Caprino e Pontida,

ma in particolare lo consegniamo ai giovani e alle nuove generazioni – ha sottolineato Arnoldi –. I depuratori, come le reti di collettamento delle acque reflue e gli impianti per la fornitura dell'acqua, sono opere che oltre che al presente guardano al futuro dei nostri Comuni e della nostra gente».

Il presidente Mazzola ha rivolto parole di ringraziamento al lavoro quotidiano dei dipendenti dell'azienda Hidrogest, impegnati ogni giorno a fornire un servizio sempre migliore ai cittadini: «Importante e strategica – ha aggiunto – la collaborazione con i Comuni che fanno parte di questa società, con i quali c'è un rapporto diretto e concreto

per studiare e realizzare le strutture e gli impianti in grado di affrontare le esigenze delle comunità in questo importante settore».

Il nuovo depuratore sorge in via Torchio e può soddisfare un'utenza di circa 20 mila abitanti. L'opera è costata 1.475.000 euro e comprende un tratto di collettore fognario. La costruzione è stata finanziata dall'Ato (per 960.000 euro) e dai fondi di bilancio della società Hidrogest. I sindaci di Cisano, Pietro Vitali, e di Caprino, Stefano Stefani, hanno rimarcato l'importanza di questo impianto, atteso da decenni, mentre il presidente della Cib Donadoni ha messo l'accento sulla necessità che i Comuni puntino sempre a una maggior cooperazione fra di loro, strategia sicuramente vincente nella gestione dei servizi.

La benedizione al nuovo impianto è stata impartita da monsignor Lino Ruffini, parroco di Cisano, mentre il primo cittadino Vitali – con il presidente Mazzola e gli altri sindaci presenti – ha tagliato il nastro tricolore.

Remo Traina

→ Sotto il Monte

Pro loco, il giorno della verità

Domani assemblea pubblica sulla rinascita dell'ente

SOTTO IL MONTE Appuntamento a domani per tutti gli interessati alla ricostituzione della Pro loco di Sotto il Monte. Il percorso per la rifondazione dell'associazione è arrivato a una svolta e l'incontro pubblico di domani sera alle 20,30 nella sala civica di piazza Giovanni Paolo II potrebbe davvero essere risolutivo, in un senso o nell'altro, perché ora si è arrivati alla stretta finale.

Le due assemblee precedenti, convocate dal Comune, erano servite all'Amministrazione per verificare se c'era la reale volontà di ricostituire l'associazione. Ora il Comune si fa da parte e lascia che il gruppo

che si è fatto carico dell'iniziativa cammini con le sue gambe. L'incontro servirà per raccogliere le prime adesioni necessarie a fondare l'associazione e per questo sono invitati a partecipare tutti quanti siano interessati a far rinascere la Pro loco. Raggiunti i primi 15 soci si potrà poi procedere con tutti gli altri adempimenti: la sottoscrizione dell'atto notarile di costituzione dell'associazione, l'approvazione dello statuto e la campagna di tesseramento 2010, con l'assemblea dei soci che sarà chiamata a eleggere direttivo e presidente. In quest'ultimo caso dovrebbero già esserci due candidati, ma

resta aperta la possibilità di presentare anche nuovi nomi. È già stato stilato anche un primo programma d'iniziativa, che poi andrà integrato.

A fare gli onori di casa nell'assemblea di domani sarà Bruno Chiappa, commerciante del paese che si è fatto carico della rifondazione della Pro loco di Sotto il Monte dopo la liquidazione della vecchia associazione, avvenuta il 22 dicembre 2008. È stato lui a darsi da fare per reclutare forze nuove disponibili a sostenere l'associazione, che ha comunque bisogno della massima collaborazione possibile.

Cl. Es.

CARVICO



Auser, un furgone da banca e Comune

È stato inaugurato domenica il nuovo veicolo dell'Auser di Carvico che trasporta anziani, disabili e bisognosi negli ospedali e nei centri di assistenza per visite specialistiche, terapie e disbrigo di pratiche. Il furgone – che è stato benedetto dal parroco di Carvico, don Galdino Beretta – è stato acquistato grazie al contributo del Comune e dei soci di Carvico della Cassa Rurale, Banca di Credito Coo-

perativo di Treviglio. Alla cerimonia erano presenti l'assessore all'Istruzione e ai Servizi sociali, Clotilde Beschi, e il presidente dell'Auser, Aniceto Massironi. «Abbiamo contribuito all'acquisto – spiega Beschi – per aiutare un'associazione che svolge un servizio necessario alla comunità». Lo scorso anno l'Auser ha offerto più di 1.600 servizi, con oltre 2 mila ore di lavoro e 35 mila km percorsi.